

lettere + Guatemala 26 dicembre 2003

Care amiche ed amici d'Italia,

Spero che abbiate passato eccellenti feste di Natale con le persone che vi sono care. Io sento la nostalgia di voi tutte e tutti e non mi dimentico di voi. Sono tornata nella mia bella terra di Guatemala, vivo con le persone che amo maggiormente, mio figlio, la mia famiglia ed il movimento dei giovani di strada. Ma questo non mi impedisce di avere nostalgia di voi anche se ho passato poco tempo con voi.

Adesso, sono di nuovo al lavoro con un'energia decuplicata che tento di comunicare alle mie compagne e compagni del coordinamento affinché possiamo insieme realizzare il nostro gran sogno di un movimento autogestito. Il 23 dicembre abbiamo organizzato una gran festa nella casa del movimento, quasi una giornata intera di convivenza con musica, regali, teatro ed una meravigliosa cena con un delizioso tacchino. Fu una giornata vissuta intensamente.

Ho raccontato come mi avete accolto. E noi tutte e tutti siamo riconoscenti perché voi credete in noi anche se non ci conoscete di persona, è questo il grande legame di amicizia che ci unisce e che fa di noi una sola squadra per andare avanti. Abbiamo un grande spirito di lotta e soprattutto un gran cuore pieno di sogni. Grazie alla vostra fiducia li stiamo realizzando nel movimento, abbiamo fatto i primi passi e andremo avanti, la gente non ci guarderà più come rifiuti perché valiamo tanto quanto loro e vogliamo un futuro pieno d'amore, d'uguaglianza, di rispetto e non di disprezzo e di discriminazione. Allo sguardo di Dio siamo tutti uguali.

Spero che scriverete: aspetto notizie delle mie amiche e dei miei amici.

Grazie

Lorena